La **FONDAZIONE ARCHIVIO VITTORIO CINI** è depositaria dell'Archivio privato del grande imprenditore, mecenate e collezionista (Ferrara, 20 febbraio 1885 - Venezia, 18 settembre 1977), uno dei protagonisti della vita economica, politica sociale e culturale del XX secolo e di altri suoi familiari. Intraprende iniziative per perpetuarne e onorarne la memoria, tra l'altro interventi di restauro di opere artistiche significative da lui possedute e di luoghi nei quali è stato presente, di pubblicazioni editoriali, di ricerche storiche e archivistiche, borse di studio, convegni e incontri con personalità della cultura, concerti, mostre, cerimonie religiose, partecipando anche a iniziative promosse da altri e a lui dedicate.

È in corso di pubblicazione un primo inventario dell'Archivio. Per la realizzazione di una biografia multimediale di Vittorio Cini (i luoghi, le opere, gli incontri) si è progettata una struttura che raccolga materiali documentari di diversa provenienza e natura (cartacei, fotografici, audio e video...) e si sono realizzati centinaia di *virtual tour* dei luoghi.

In collaborazione con la startup Museyoum Srl, che lo ha ideato ed elaborato, si sono completati il progetto pilota (iniziato nel 2017) sull'eccezionale collezione di *Dipinti Ferraresi del Rinascimento* - raccolta da Vittorio Cini ed ereditata da un ramo della famiglia - ospitata nella Galleria di Palazzo Cini a San Vio a Venezia e quello analogo su *I Capolavori ritrovati*, i dipinti veneti di un altro ramo della famiglia.

Presidente:
Giovanni Alliata di Montereale
www.vittoriocini.it | email: **giovanni@doge.it**

AGIMUS - Associazione Giovanile Musicale, fondata a Roma nel 1949 sotto il Patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione e poi dei Beni Culturali promuove i talenti artistici emergenti e coltiva la diffusione della cultura musicale.

La sezione di Venezia, fondata nel 2008, collabora con i portanti istituzioni nazionali e internazionali e si caratterizza per una particolare attenzione alla formazione, alla ricerca filosofico-musicale e alla creazione e diffusione del repertorio contemporaneo.

www.agimusvenezia.it

AIL VENEZIA è nata nel 1994 e si è sviluppata autonomamente, ma anche contestualmente, alla divisione di Ematologia di Venezia, il cui sostegno è impegno prioritario della Sezione.

Opera come le altre 82 Sezioni provinciali di AIL che coprono quasi tutto il territorio nazionale provvedendo: alla assistenza ai malati, al finanziamento alla ricerca, alle case alloggio, a servizi sul territorio, alla organizzazione di manifestazioni per raccolta fondi, informazione e sensibilizzazione.

La sezione provinciale di Venezia si è strutturata in gruppi per meglio aderire alla particolarità territoriale della provincia: Veneto Orientale, Riviera del Brenta Miranese, Chioggia, Mestre e Venezia Centro Storico.

CON L'AIUTO DI TUTTI VOI AIL VENEZIA PROVVEDE

- al sostegno e all'aiuto economico dei malati e delle loro famiglie nelle terapie e nei trapianti di midollo osseo anche presso Centri di cura in altre province;
- a rendere disponibili residenze temporanee per i malati in cura a Venezia e i loro parenti;
- a garantire il mezzo di trasporto presso il luogo di cura e ad attivare servizi di assistenza domiciliare;
- a fornire generi di conforto e ad assistere i pazienti in degenza e day hospital;
- ad agevolare il disbrigo delle pratiche sanitarie e amministrative;
- a erogare borse di studio e contratti a medici, ricercatori, psicologi, data manager, personale organizzativo, sanitario e di sostegno ai pazienti;
- a dotare i Centri di Cura di sussidi e strumentazioni mediche e di laboratorio e pubblicazioni scientifiche;
- a sostenere particolarmente l'UOC di Ematologia e Centro Trapianti di Midollo di Mestre - Venezia;
- a finanziare la ricerca (anche partecipando a progetti nazionali e internazionali);
- a organizzare e partecipare a eventi, manifestazioni sportive, di spettacolo, culturali, di sensibilizzazione e convegni scientifici.

SOSTIENI AIL
C.C.B. IBAN: IT62U0306909606100000008231

Seguici su
www.ail.venezia.it | info@ail.venezia.it



CONCERTO IN FAVORE DI AIL

in ricordo di Giorgio Crovato

Sale Apollinee del Teatro La Fenice

martedì 1 dicembre 2026, h. 20.00

con il patrocinio di

programma

musiche di

Ludwig van Beethoven (1770-1827)

Sonata in mi maggiore op. 109
Vivace, ma non troppo
Prestissimo
Andante molto cantabile ed espressivo

Sonata in la bemolle maggiore op. 110
Moderato cantabile, molto espressivo
Allegro molto
Adagio, ma non troppo
Fuga. Allegro, ma non troppo

Sonata in do minore op. 111
Maestoso. Allegro con brio ed appassionato
Arietta. Adagio molto semplice cantabile

Letizia Michielon, *pianoforte*

Letizia Michielon, *Ludwig van Beethoven*
32 Sonate e principali opere pianistiche vol.6
LIMEN



M. SIEBER, pittore tedesco attivo tra fine Ottocento e prima metà del Novecento.
BEETHOVEN, Grande dipinto ad olio su tela, firmato M. Sieber, Ulm (Germania), 1913. Importante dipinto di gusto simbolista tedesco del primo Novecento, in un momento storico in cui il mito del Maestro raggiunse l'apice della venerazione e della sacralizzazione. In un paesaggio naturalistico tra le nubi di un cielo tempestoso la grandiosa immagine del volto di Beethoven, cinta da una corona di alloro simbolo di gloria ed eroismo, appare ad un uomo e una donna ignudi che rappresentano l'Umanità intera. L'uomo, seduto sui talloni, in atteggiamento di contemplazione, è completamente soggiogato da questa visione; la donna stante, dietro a lui, volge le spalle allo spettatore e si copre gli occhi con un braccio abbagliata e intimidita da tanto splendore. Le nubi scure e cariche di pioggia e gli ampi squarci di luce che si aprono nel cielo tinto di sfumature sempre diverse ben si addicono al carattere e alla musica del Compositore. Un'opera coinvolgente che esalta l'immagine del Maestro salvatore dell'Umanità, che vince la sofferenza fisica e spirituale con l'universalità della sua Arte in un messaggio di pace e di gioia.

Si ringrazia la Biblioteca Beethoveniana di Muggia per il prezioso contributo iconografico

La Biblioteca Beethoveniana di Muggia della famiglia Carrino è annoverata tra le collezioni beethoveniane più importanti al mondo con i suoi 11.500 pezzi distribuiti in dodici sezioni, frutto di una ricerca su Beethoven iniziata nel 1971 e che ancora continua.



GIORGIO CROVATO,
Studioso e autore dedicato soprattutto alla storia sociale, ambientale e culturale della laguna veneziana con particolare attenzione alle isole, alle imbarcazioni e alla voga veneziana, della quale era appassionato, Giorgio Crovato ha realizzato una parte importante della sua produzione con il gemello giornalista Maurizio.
Già nel 1978 il volume e la mostra fotografica dedicati alle isoli minori della Laguna quale patrimonio minacciato dall'abbandono, citati da Treccani. Nel 1980 fu la volta di "Barche della Laguna veneta" e a seguir numerosi studi e volumi su Sant'Erasmo, Pellestrina, le tradizioni veneziane.
L'ultimo suo lavoro risale al 2024: "Burano", realizzato ancora una volta con il fratello, al quale era legatissimo.

GEMELLI TERRIBILI



Credo sia molto difficile ricordare e scrivere di un proprio gemello. Come ci aveva più volte ricordato un nostro caro amico d'infanzia: "siete così uguali e solidali perché avete vissuto in compagnia nove mesi prima degli altri essere umani".
Mia mamma Norma, una friulana tenace nata nel 1914, ci diceva sempre che eravamo inseparabili e un po' ribelli. I gemelli sono fatti così, ricordava, difendendoci per le nostre quotidiane marachelle. Eravamo diventati talmente e negativamente conosciuti tra calli e campielli del centro storico, con il ritornello "Xè sta i zemei". Tradotto: sono stati i gemelli. Tanto che Giorgio ha lasciato incompleto l'ultimo suo libro con questo titolo in dialetto veneziano. Ho intenzione di completarlo per onorare la sua memoria.

Il giorno del funerale di mio gemello Giorgio, c'erano talmente tanti veneziani, che quasi la metà dovettero partecipare fuori al rito funebre. Mi colpì una signora filippina, che saltò il giorno di lavoro per ricordare Giorgio. Io non la conoscevo, mi strinse per un'ora le mani. Commossa mi confessò che mio gemello, appena arrivata dalle Filippine, con due figli piccoli, Giorgio le procurò un lavoro sicuro, dentro la banca, la aiutò economicamente e trovò il modo per farle avere un mutuo e trovare un appartamentino a Venezia. Cosa non facile. Mio gemello non me lo disse mai, è per questo che mi commuovo solo a scrivere di lui.

Maurizio Crovato



Veneziana, **LETIZIA MICHIELON** si è diplomata con lode appena sedicenne sotto la guida del M° E. Bagnoli presso il Conservatorio "B. Marcello" di Venezia. Si è successivamente perfezionata con M. Tipo, K. Bogino, A. Ciccolini, P. Masi, M. Mika e A. Jasinski. Nel 1984 ha esordito al Mozarteum di Salisburgo, intraprendendo giovanissima la carriera concertistica. Steinway Artist e vincitrice di numerosi concorsi nazionali e internazionali, borsista Bayreuth e presso la Fondazione "G. Cini" di Venezia, ha tenuto recital in Europa, Canada e Stati Uniti suonando in sale prestigiose (Centro Schönberg di Vienna, Casal del Metge di Barcellona, Sala De Falla di Madrid, Accademia Chopin di Varsavia, BKA Theater di Berlino, Mendessohn-Haus di Lipsia, Abravanel Hall di Salt Lake City-Utah, Pollack Concert Hall di Montréal, Teatro La Fenice, Fondazione Vedova, Scuola Grande di S. Giovanni Evangelista, Conservatorio "G. Verdi" di Milano, Teatro Olimpico di Vicenza, Teatro Comunale di Ferrara, Teatro "G. Verdi" e Teatro Miela a Trieste). Sta realizzando nella Scuola Grande di S.Rocco l'esecuzione integrale delle Sonate e dei Concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven.
Nel 2024 ha esordito in Cina e Giappone; nel 2025 si è esibita nel Padiglione Italia all'interno dell'Expo di Osaka, ha suonato nella prestigiosa Accademia Gnessin di Mosca e ha presentato una sua prima assoluta dedicata a Italo Calvino a New York, su commissione del Washington Square Ensemble. Ha preso parte a numerosi Festival Internazionali di Musica Contemporanea e ha suonato con importanti orchestre tra cui l'Orchestra del Teatro La Fenice, l'Orchestra Sinfonica Siciliana, l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto, l'Orchestra Sinfonica di Nagoya e la Mitteleuropa Orchestra.
Sue registrazioni e interviste sono state trasmesse dalla RAI, Radio della Svizzera Italiana, Radio Televisione di Capodistria, Radio di Salt Lake City e NHK di Tokyo.
Con Limen Music ha avviato l'incisione integrale delle opere pianistiche di Beethoven e di Chopin (https://www.limenmusic.net/).
Titolare di cattedra per l'insegnamento di Pianoforte principale presso il Conservatorio "B. Marcello" di Venezia, nello stesso istituto insegna Musica e Performance, coordina il Dipartimento Tastiere e tra il 2024 e il 2026 ha coordinato il Corso di Dottorato di Ricerca in Musica, Performance e Innovazione Tecnologica. Ha tenuto master presso l'Università di Vienna, il Conservatorio di Lugano, l'Accademia Chopin di Varsavia, il Conservatorio Reale di Madrid, il Trinity Laban di Londra, l'ESMAE di O' Porto, l'Accademia di Novisad, l'Accademia di Sarajevo, la NY University e la McGill University di Montréal.
Si è diplomata in composizione sotto la guida di R. Vaglini e alcuni dei suoi lavori sono stati eseguiti nell'ambito di prestigiosi festival di musica contemporanea (Biennale Musica di Venezia, Ex Novo Musica, Lo spirito della musica di Venezia, Festival di Perpignan, Festival BKA di Berlino, Trieste Prima di Trieste, Festival di Limoux). Ha debuttato negli USA con Spira Mirabilis, brano cameristico commissionatole dal prestigioso Washington Square Ensemble che nel 2018 ha eseguito in prima assoluta Sternbild. Laureata con lode in Filosofia a Ca' Foscari, ha conseguito il Ph.D. presso l'Università di Padova. Nel 2019 ha discusso il suo secondo Ph.D. in Filosofia presso l'Università Ca' Foscari con una tesi sul Beethoven di Adorno.
Ha pubblicato per Cambridge Press, Il Poligrafo, Mimesis, Il Melangolo, EUT, Castelvecchio, Libria e il Corriere Musicale.